

Accordo integrativo aziendale del personale dirigente dell'Area Regioni ed Autonomie Locali – Anno 2016

Rep. n. 288 del 4/4/2017

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Rep. n. 288 del 4/4/2017
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direttore Generale Responsabile Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali – Coordinatore Delegazione Trattante Direttore Sezione Provinciale di Bologna – Componente Delegazione Trattante Direttore Sezione Provinciale di Parma – Componente Delegazione Trattante Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): ANAAO Assomed Fedir FP CGIL CISL FP UIL FPL Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): ANAAO Assomed Fedir FP CGIL CISL FP UIL FPL
Soggetti destinatari	Personale dirigente dell'Area Regioni e Autonomie Locali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Sottoscrizione, in via definitiva, del fondo relativo alle risorse decentrate - anno 2016 - da destinare al personale dirigente dell'Area Regioni e Autonomie Locali trasferito ad Arpae dalla Città metropolitana di Bologna e dalle Province, con decorrenza 1/1/2016, ai sensi della L.R. n. 13/2015.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Viene allegata la certificazione del Collegio dei Revisori emessa in data 21/3/2017.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance 2016-2018 è stato adottato con DDG n. 72/2016 ed è stato trasmesso all'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae per gli adempimenti di competenza.
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Anni 2016-2018, previsto dagli artt. 10 e 46 del d. lgs. 33/2013, è stato adottato con DDG 6/2016. Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2017 - 2019, previsto dagli artt. 10 e 46 del d. lgs. 33/2013, è stato adottato con DDG n. 7/2017.
		In attuazione della legge n. 190/2012, del d. lgs. n. 33/2013 e della Delibera ANAC n. 236/2017, la Griglia di rilevazione al 31 marzo 2017 è stata trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2017 da parte di Arpae.
La Relazione sulla performance anno 2016 è stata adottata con DDG n. 32/2017 ed è stata trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae per gli adempimenti di competenza.		
Eventuali osservazioni		

Accordo integrativo aziendale del personale dirigente dell'Area Regioni ed Autonomie Locali Anno 2016

Rep. n. 288 del 4/4/2017

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Con il presente Accordo rep. n. 288/2017 in oggetto si è proceduto alla sottoscrizione, in via definitiva, del fondo relativo alle risorse decentrate anno 2016 da destinare al personale dirigente dell'Area Regioni e Autonomie Locali trasferito ad Arpae dalla Città metropolitana di Bologna e dalle Province, con decorrenza 1/1/2016, ai sensi della L.R. n. 13/2015.

Il presente Accordo rep. n. 288/2017 è stato elaborato nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e alla L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni sulla città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", e nel rispetto dei criteri approvati dall'Osservatorio regionale, istituito ai sensi dell'art. 67 L.R. 13/2015, nella seduta dell'8/10/2015, acquisiti dalla Giunta Regionale nell'Allegato C della DGR n. 1910/2015.

Arpae con D.D.G. n. 88/2015, ha preso atto del trasferimento, a decorrere dal 1/1/2016, nel proprio organico del personale della Città Metropolitana e delle Province coinvolto dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015, così come individuato nell'Allegato A) – Elenco 2 della Delibera di giunta Regionale n. 1910/2015, incrementando, di conseguenza, la propria dotazione organica di n. 248 unità di personale, di cui n. 6 Dirigenti.

Detto personale è stato formalmente acquisito con Determina n. 857/2015 (integrata con Determina n. 914/2015) e, per espressa previsione normativa (art. 67, comma 10 della L.R. n. 13/2015) mantiene il proprio inquadramento, giuridico ed economico, di dirigente a tempo indeterminato di cui ai CCNL Area Regioni ed Autonomie Locali.

Arpae con D.D.G. n. 2/2016 ha quindi approvato il nuovo quadro complessivo delle posizioni dirigenziali, delle relative graduazioni e tipologie di incarico, come definito nell'Accordo in materia di istituzione di nuove posizioni dirigenziali a seguito del processo di riordino istituzionale di cui alla L.R. n. 13/2015, siglato da Arpae e OO.SS. Aziendali in data 7/1/2016 rep. n.265, che ha istituito, tra le altre, la posizione dirigenziale denominata "Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni".

Ai sensi dell'art. 6 dei sopracitati criteri approvati dall'Osservatorio Regionale, istituito ex art. 67 L.R. n. 13/2015, nella seduta dell'8/10/2015, Arpae deve procedere alla costituzione di specifici fondi per il trattamento economico accessorio del personale trasferito, sulla base dei dati economici comunicati dagli enti di Area Vasta di provenienza che, a loro volta, al fine di garantire la neutralità finanziaria, devono decurtare i propri fondi dell'importo corrispondente.

Con il presente Accordo rep. n. 288/2017 vengono costituiti i fondi per il trattamento economico accessorio del personale dirigente acquisito dal 01/01/2016 per effetto del riordino funzionale nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- art. 1, comma 96, lettera a) della L.56/2014, ove stabilisce che: *"il personale trasferito mantiene la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata; le corrispondenti risorse sono trasferite all'ente destinatario; in particolare, quelle destinate a finanziare le voci fisse e variabili del trattamento accessorio, nonché la progressione economica orizzontale, secondo quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti, vanno a*

costituire specifici fondi, destinati esclusivamente al personale trasferito, nell'ambito dei più generali fondi delle risorse decentrate del personale delle categorie e dirigenziale.”;

- art. 67, comma 16, della L.R. n. 13/2015, ove si dispone che: *“Le risorse finanziarie corrispondenti alle voci fisse e variabili del trattamento economico accessorio, nonché la progressione economica orizzontale, di tutto il personale trasferito, vanno a costituire specifici fondi destinati a questo solo personale, nell'ambito dei fondi più generali delle risorse decentrate del personale dirigenziale e non dirigenziale. La Regione e gli altri enti individuati incrementano il proprio fondo in misura pari alle risorse relative al personale trasferito, ai sensi della presente legge, per l'esercizio delle funzioni; al fine di garantire la neutralità finanziaria, la Città metropolitana di Bologna e le Province riducono del medesimo importo le risorse e i fondi di rispettiva competenza.”;*
- criteri approvati nella seduta dell'08/10/2015 dell'Osservatorio Regionale, istituito ai sensi dell'art. 67, comma 2, della L.R. n. 13/2015 con riferimento, in particolare, all'art. 6, che detta i criteri a cui si devono attenere gli enti di Area vasta per l'individuazione della quota di fondo per la retribuzione variabile del personale correlata ai trasferimenti, da comunicare, per il tramite della Regione Emilia Romagna, all'ente di destinazione (Arpae) ai fini della costituzione del fondo per il trattamento accessorio, relativo all'anno 2016, e della corrispondente decurtazione a carico dell'Ente di provenienza del personale.

Con il presente Accordo rep. n. 288/2017 si da atto che sono state acquisite, ai sensi dell'art. 6 dei criteri dell'Osservatorio Regionale, dalla Città Metropolitana di Bologna e dalle Province, per il tramite della Regione Emilia-Romagna, le quantificazioni dei valori di retribuzione di posizione e di risultato al 31/12/2015 relativi agli incarichi ricoperti dai dirigenti trasferiti.

Con riferimento alla retribuzione di posizione anno 2016, con il presente Accordo rep. n. 288/2017 si prende atto che, nelle more dei provvedimenti di riorganizzazione delle relative funzioni – ed in attuazione di quanto disposto dall'Osservatorio Regionale – si è proceduto ad assicurare continuità agli incarichi dirigenziali ricoperti dal personale trasferito attraverso il conferimento di incarichi dirigenziali di tipologia equivalenti a quelli ricoperti al 31/12/2015.

Con il presente Accordo rep. n. 288/2017 si prende atto, altresì che, ai sensi dell'art. 5 dei Criteri dell'Osservatorio Regionale, le retribuzioni di posizione per l'anno 2016 sono assegnate ai dirigenti trasferiti negli stessi importi corrispondenti all'incarico ricoperto al 31/12/2015.

Con riferimento alla retribuzione di risultato, relativa all'anno 2016, dei dirigenti trasferiti, il presente Accordo rep. n. 288/2017 stabilisce che tale retribuzione resta determinata nell'importo comunicato dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bologna, ai sensi dell'art. 6 dei Criteri dell'Osservatorio Regionale, e sarà liquidata, al termine del processo di valutazione, nel mese di aprile 2017.

Con il presente Accordo rep. n. 288/2017 si da atto che la quota di risultato riferita allo specifico *Progetto relativo al coordinamento ed alla omogeneizzazione dei procedimenti di autorizzazione e concessione delle SAC*, di cui all'Accordo Rep. 265/2016, verrà liquidata a maggio 2017 a seguito della certificazione a consuntivo, da parte del Collegio dei Revisori di Arpae, del risparmio - anno 2016 - di cui al Piano di razionalizzazione della spesa adottato con D.D.G. n. 39/2015.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi contrattuali

Le destinazioni dei fondi contrattuali, e le relative politiche di sviluppo del personale, sono regolate in Arpae dal presente Accordo rep. n. 288/2017.

c) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Il sistema di valutazione dei dirigenti trasferiti è quello individuato con D.D.G. n. 30/2010, così come modificato con D.D.G. n. 65/2016, e si compone di:

- valutazione delle prestazioni (ValPrest), in termini di raggiungimento degli obiettivi assegnati, per i quali i giudizi vengono espressi, previo colloquio tra valutatore e valutato, utilizzando la scheda di valutazione prestazione (VALPREST);
- valutazione dei comportamenti organizzativi (ValComp). A tal fine l’Agenzia ha preventivamente definito uno specifico “[Repertorio dei comportamenti organizzativi del personale dirigente di Arpa](#)”, inteso quale insieme di fattori/competenze che definiscono i comportamenti “attesi” dai dirigenti. I valutati compilano una relazione di autovalutazione, sulla base di un format predefinito, e i giudizi vengono espressi, previo colloquio tra valutatore e valutato, utilizzando la scheda valutazione competenze (VALCOMP).

d) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

I risultati attesi e auspicati dalla contrattazione decentrata sono volti a concretizzare i principi delineati nelle norme contrattuali mediante l’utilizzo delle risorse rese disponibili, al fine di contemperare l’esigenza di assicurare ed incrementare l’efficacia e l’efficienza dei servizi erogati alla collettività con il miglioramento delle condizioni di lavoro e crescita professionale del personale.